

Iniziative e manifestazioni in molti centri della Toscana

Sabato il via ufficiale al parco della Resistenza

# Settembre, mese del ripensamento con cocktail di cultura e svago

Feste dedicate al mese che chiude l'estate a Siena, Certaldo, Sesto Fiorentino, Gambassi e Londa - Un nutrito programma di iniziative dal folklore al cinema impegnato - La «filosofia» del decentramento

«Settembre è il mese del ripensamento» dicono le parole di una famosa canzone di Francesco Guicciardini. Ma a giudicare dalle molte feste settembrine che si tengono nei comuni della Toscana cal forse la pena dire che settembre, certamente anche mese del ripensamento, è mese delle iniziative culturali, ricreative, sportive e folcloristiche. Non che i mesi passati siano stati poveri di iniziative di questo tipo, tutt'altro, ma anche il mese della vendemmia sembra offrire molte attrattive per un pubblico quanto mai eterogeneo e in cerca di esperienze le più diverse.

Ci sarà così di tutto un po' nei «settembrini» appettivo, ossa Settembre Scaldasole, Montemone, Senese, Cortaldese, festa di Settembre di Londa; dal volo delle mongolfiere e lanci di paracadutisti acrobati a un nutrito ciclo di film, dalla musica classica al teatro.

I maliziosi forse potranno ridere esclamando «le solite cose». Ma in realtà ne si tratta delle solite cose, né si tratta di soddisfare i soliti maliziosi, ossia ciò che sempre tutto di tutto perché ha avuto la possibilità di seguire e vedere tutto.

Le iniziative di questo tipo infatti si rifanno quasi sempre alla sperimentazione filosofica del decentramento. E comunque non si tratta solo di questo: la festa del comune di Sesto Fiorentino presenta, per esempio, una documentata rassegna cinematografica sull'isola di Cuba. Cinque film provenienti dal paese sudamericano e una proiezione di diapositive. Quella di Certaldo invece svilupperà un discorso sulla cultura contadina. Caccia al tesoro e aria più da festa paesana a Londa.

Insomma complessivamente si può parlare di un tentativo di intrattenimento, più o meno impegnato, per un pubblico assetato di iniziative, avido di cultura; di un tentativo di passare un settembre un po' meno nel ripensamento.



La Nuova Compagnia di canto popolare a Siena

## Incontro a Siena con le foto d'arte

Mostra dell'opera di Vincenzo Balocchi alla Loggia della Mercanzia - Domenica spettacolo della Nuova Compagnia di canto popolare - Si prepara la stagione di prosa invernale al Teatro dei Rinnovati

### A Certaldo di scena la cultura contadina

Una mostra di pittura di Carlo Levi - Obiettivo sulla Basilicata - Folklore e musica

CERTALDO — Il «settembre a Certaldo», ha ormai fatto una scelta precisa, quella della «cultura contadina»; attorno a questo tema, ruotano spettacoli di canzoni e balletti, mostre e presentazioni di libri. Tutto è organizzato dalla amministrazione comunale.

Il «piatto principale» di quest'anno è una mostra di pittura di Carlo Levi, intitolata «Carlo Levi e i contadini lucani», l'inaugurazione è fissata presso il palazzo Pretorio, in Certaldo Alto, per domenica 2 settembre alle 18; in questa occasione, il professor Aldo Mariuzzo presenterà il libro postumo di Carlo Levi, «Quaderno a Canalicchio», di cui l'autore Alberto Mellis leggerà alcuni brani. La mostra di Levi ha fornito lo spunto per puntare l'obiettivo sulla Basilicata. Sabato 1 a alle 18, nelle aule della scuola media, «Ferrucci» saranno aperte due interessanti mostre, una sull'artigianato lucano, l'altra di fotografie sul-



Un fotogramma del film «Sinfonia d'auluno» di Bergman

SIENA — L'estate senese non è finita: nonostante il tempo si sia ormai già messo decisamente sull'autunno, la rassegna culturale estiva organizzata dall'amministrazione comunale, vivrà ancora due settimane di intensa attività.

Ne sono la prova la mostra di Vincenzo Balocchi e lo spettacolo della Nuova Compagnia di Canto Popolare che si tiene domenica in piazza Jacopo della Quercia. Sono questi i principali appuntamenti di un settembre che si presenta comunque quanto mai ricco.

La mostra di Vincenzo Balocchi si apre martedì 4 presso la loggia della Mercanzia con il titolo «Aspetti della fotografia italiana del 900». Vincenzo Balocchi, un fotografo, nato nel 1892 a Firenze e morto nel 1975, che viene da una famiglia della media borghesia cittadina. Compì gli studi classici andò a Torino dove, nel 1921, si laureò in ingegneria al Politecnico.

È a Torino che inizia il suo primo interesse per la fotografia evocata dalle immagini di Cesare Sella, Schiapparelli e da alcuni numeri de «la fotografia artistica».

Tornato a Firenze, dopo la laurea, Vincenzo Balocchi lavorò alcuni anni come direttore dello stabilimento grafico dei Fratelli Alinari, che lasciò poi, più tardi, verso la fine degli anni '20 per fondare l'Istituto Fotografico Italiano specializzato nella riproduzione delle opere d'arte.

Per il mese di settembre questo il programma della estate senese: il Cortile del Podestà ospiterà lunedì 3 e martedì 4 il Laboratorio Teatrale 48 che replicherà il «Wojcek» di Buchner, dopo il successo ottenuto sin dalla prima rappresentazione a Palazzo Patrizi.

Il 6 settembre, sempre nel cortile del Podestà, concerto della Corale della Basilica dell'Osservanza. In piazza Jacopo della Quercia il 7 settembre si ripresenta il «Poggio alle Mura» della compagnia il Granulo. Il 12 settembre il Piccolo Teatro di Siena mette in scena nel Cortile del Podestà «Il re sulla piazza», il 16, sempre nel Cortile, concerto del gruppo «Euanghelion».

Intanto si comincia già a pensare alle programmazione invernale. Le compagnie dei maggiori teatri pubblici italiani saranno al Rinnovati per la prossima stagione di prosa invernale: lo Stabile di Torino sarà presente con due spettacoli: «Come tu mi vuoi» di Pirandello, con Adriana Asti e «Les bonnes» di Genet con la stessa Asti e Manuela Kusterman. Anche il Piccolo Teatro di Milano avrà due appuntamenti con il pubblico senese: «Mimi la cantante» di Massimo Boncompagni con Giulia Lazzarini e «La sera della prima» per la regia di Giorgio Strehler l'interpretazione di Valentina Cortese.

Saranno anche presenti in cartellone spettacoli dell'Ater di Modena, la Loggetta di Brescia, gli stabili di Roma e dell'Aquila.

PISTOIA — Mancano soltanto i ritocchi finali alle strutture del Festival provinciale dell'Unità di Pistoia, calato fra il verde del parco della Resistenza e fra le sue suggestioni paesistiche.

La macchina organizzativa ha preso il via da tempo con il consueto impegno e l'entusiasmo di sempre. L'apertura è fissata per le ore 17 di sabato.

Nella serata un appuntamento assai stimolante e del tutto nuovo per Pistoia, con il gruppo dei Danzatori del Fronte Polisario che presenterà musiche e danze folcloristiche del Sahara occidentale.

Con questo saremo già nello spirito del Festival, anche se quest'anno si è cercato di dare alla manifestazione un respiro soprattutto locale e vicino ai valori e ai problemi dei pistoi, come è stato precisato nella conferenza stampa di presentazione.

Il festival di quest'anno vuole dare ai pistoi l'immagine del partito comunista, vuole sottolineare la sua presenza e la sua attenzione ai problemi del territorio. U-ni la canzone impegnata o sugli enti locali e sul modo di amministrare dove i comunisti e un esempio nel quale si concretizza quella linea guida.

Altri temi affrontati con lo stesso spirito sono la psichiatria, l'energia (si sono montati anche dei pannelli solari), l'informazione, la pianificazione, tutti ingredienti che condurranno adeguatamente un boccone arricchito e qualificato presenza ai elementi. Spazi dedicati ai bambini alle 17 di ogni giorno.

E poi lo spettacolo che vedrà presenza di ampio respiro, come quelli dell'apertura o l'altro balletto tradizionale del Folklore Rumeno, o le musiche popolari inglesi e irlandesi, e ancora il cabaret, la canzone impegnata o la musica classica.

Ma anche in questo settore grossa parte avrà il recupero (o la scoperta) di una vasta e qualificata presenza locale (gruppi teatrali o musicali bande, cantatori, orchestre). Due date saranno, in senso opposto, oggetto di attenzione particolare: 19 settembre (anniversario della Liberazione di Pistoia) e 11 settembre (riste ricorrenza del Giorno cilenno).

Consapevoli che l'appuntamento con il festival è assai atteso, a Pistoia, anche perché è uno dei pochi momenti di aggregazione, se non l'unico, dove i comunisti hanno cercato con uno sforzo non indifferente, di presentarsi con un villaggio il più possibile razionale e moderno, con servizi confortevoli ed efficienti.

Tutti gli stand, che coprono una superficie di quasi 2.000 metri quadrati, sono nuovi e coperti. Questi alcuni punti dei programmi: sabato 1 settembre ore 17 apertura con la presentazione del programma e lo spazio bambini; ore 21 palco centrale, balletto

# A Pistoia un festival «specchio» della città

Molta attenzione alle questioni presenti nel territorio - Tanta musica, teatro e cabaret - Duemila metri quadrati di verde - Il programma delle prime giornate

Domenica 2 settembre alle ore 17 spazio bambini: applicazione di Beppe Datti; alle ore 21 palco centrale: recital del cantautore Beppe Datti che presenta lo spettacolo «Una piccola storia». Alle ore 21 nella Balera il complesso «Ultima Edizione».

Lunedì 3 settembre alle ore 17 spazio bambini: «E' arrivato un bastimento carico di...» giochi a squadre per i più piccoli; alle ore 21 concerto del cantautore Paolo Ricci; alle ore 21 nell'Auditorium, dibattito «Informazione e potere» presentazione del libro: «come si diventa giornalisti» di Piero Morganti, del «Corriere della Sera».

Partecipano l'autore, Antonio Zollo, dell'Unità, un giornalista di La Nazione. Martedì 4 settembre alle ore 17 Spazio bambino: oggi dentro il mondo; alle 21 palco centrale il gruppo Silvana Stracchi presenta lo spettacolo «Una casa di donna» con testo di Dacia Maraini.

Nello spazio giovani: un film concerto; alle ore 21 torneo di dama e scacchi nella Balera; il complesso «Marco Folk».



m. d.

Riccomini ancora alla ricerca dello schema adatto

## Domenica contro la Lazio Pistoiese ad una punta?



Non ha dato del tutto buoni risultati l'esperimento tentato da Riccomini martedì sera nell'amichevole che ha visto opposte la Pistoiese e la Dinamo Bucarest.

Giocando con una sola punta, nel primo tempo, gli arancioni non si sono espressi al meglio. Solo nel secondo tempo, con Cesati e La Rocca la compagine toscana è riuscita a ridurre le distanze e a concludere la partita con un onorevole sconfitta per 3 a 2, trattandosi della Dinamo di Bucarest, una squadra di livello europeo.

L'esperimento forse sarà ripetuto. Domenica, infatti, arriva la Lazio (si gioca alle ore 18 anziché alle 18.30, come precedentemente previsto), un grosso impegno per gli uomini di Riccomini.

La squadra romana è infatti in buona condizione, come dimostrato dalla classifica di Coppa Italia che la vede a pun-

terzo pieno con 4 punti.

Frustrati e sono pronti però a contrastare il passo al laziale e a riproporre la Pistoiese e la Lazio per metterebbe agli arancioni di guardare con maggiore fiducia al prossimo inizio di campionato.

Restano alcuni dubbi sulla intellaiatura della compagine, sui rapporti tra i vari settori della squadra, e soprattutto sulla tenuta atletica, essendo molto alta l'età media dei calciatori.

Dopo le prime prove, la Pistoiese potrebbe comunque correre ai ripari (già si parla dello stopper genovese Berni, ex viola) e il mercato di novembre potrebbe essere l'occasione buona.

## Sesto gioca le sue carte con il film «d'autore»

Il mondo della celluloidi protagonista delle iniziative settembrine - Panoramica sul cinema di Cuba - Le programmazioni cinematografiche - Concerti, mostre e dibattiti

Cinema al primo posto, seguito a ruota dalla musica, dalle mostre, dai dibattiti; è questo il volto del settembre sestese, manifestazioni a carattere culturale che animano questo fine stagione alle porte di Firenze. La pellicola «regina». Si comincia con il film d'autore, che arriva a Sesto dai paesi di tutta Europa, dagli Stati Uniti, dall'URSS: il primo incontro con il pubblico sestese è fissato per sabato con «Sinfonia d'auluno» di Bergman.

Sabato otto sarà proiettato «Interiors» di Woody Allen, sabato 15 «Nosferatu» di Herzog, sabato 22 «Lo Specchio» di Tarkovskij e sabato 29 «Un matrimonio» di M. T. Tutte le proiezioni si sposteranno questo orario: 20.30, 22.30. Le domeniche sono dedicate al ciclo «L'ultimo cinema italiano»: il 2 settembre è di scena «Io ho paura» di Damiani, il 9 «Caro papà» di Risi, il 16 «Due pezzi di pane» di Citti, il 23 «Vincenzo» con Anita e Minicich, tutti proiettati alle 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Il 30 settembre è la volta dell'«Albero degli zoccoli» di Olmi (ore 14.30, 18, 21.30).

Per le cinematografie «mergenti» giovedì 7 settembre sarà presentato «Pie nice ad Hangly», Rock «di Peter Weil» (Australia), il 13 settembre «Tragic bus» di Bay Okan (Turchia), il 20 settembre «La vita davanti a sé» di Moshe Mizrahi (Israele), giovedì 27 settembre «L'amico sconosciuto» di Daryl Duke (Canada), tutti

La serie dei martedì è dedicata al cinema cubano. Il 4 settembre «Gancheador» di Ciral, l'11 «Cantata del Chile» di Solas, il 18 «L'ultima cena» di Gutierrez Alen, il 25 «Ustedes tienen la palana» di Gomez (tutti dalle 20.30 alle 22.30). Venerdì 28 alle 20.30 sarà proiettato «Viella» di Enrique Pineda Barbet. Seguirà alle 22 la proiezione di «dispositive» commentate da un esponente della cultura cubana per aprire un dibattito sul tema «Cuba oggi».

Il capitolo «musica» verrà aperto martedì 4 settembre alle 21.15 presso il chiostro della Pieve di S. Martino dal duo Aldo Benigni e Gabriella Barsotti, rispettivamente «Vio-la» e pianoforte, che eseguirà musiche di Beethoven, Hindemith, Donatoni, Schubert. Lunedì 10 alle 21.15 al giardino di villa Guicciardini «Per una rappresentazione di Euridice», realizzazione scenica delle musiche sopra l'Euridice di Jacopo Peri e Giulio Caccini.

Venerdì 14 al giardino di villa Guicciardini (alle 21.15) concerto del duo pianistico Marco Baraldi e Ugo Ferrario su musiche di Schumann; Brahms, Debussy, Bartok. Martedì 18 alla saletta «5 Maggio» concerto di Andolina Von Ramon del titolo «Nonense 1928-1978». Infine lunedì 24 alle 21.15 all'Aula Magna dell'Istituto statale d'Arte concerto del Nuovo Ensemble Bruno Maderna. Musiche di B usotti, Clementi, Xenakis, Fernegough, Guarnieri.

## A Montaione regnerà la musica polifonica

MONTAIONE — L'estate montaiense ha una appendice settembrina. Il «grosso» delle manifestazioni si è svolto in luglio, con tante mostre e spettacoli che — come sentinelle — hanno richiamato centinaia e migliaia di persone. Adesso, l'amministrazione comunale presenta un concerto del gruppo Polifonico «P. Corradini» di Arezzo, in programma per sabato primo settembre, alle 21, nel suggestivo scenario della chiesa parrocchiale di San Regolo.

La polifonia è una componente immancabile delle iniziative montaienses di ogni anno e la corale Corradini è sicuramente tra gli interpreti più qualificati e più conosciuti: è stata fondata da poco più di dieci anni, ma ha già incassato dischi e si aggiudicata il primo premio in più di un concorso internazionale, tra cui quelli di Arezzo, Gorizia, Cork, in Irlanda e Liangollen, in Galles; la compangono 30 persone, tra studenti, operai e impiegati; direttore è il maestro Fosco Corti.

A Montaione, la corale Corradini presenta un programma vario, con musiche sacre e profane, dal repertorio classico a quello romantico.

## Una mongolfiera nel cielo di Londa

Con l'incontro di calcio tra l'AC ex Viola e l'U.S. Londa previsto per sabato 8 settembre alle 16 presso il campo sportivo comunale e il concerto in piazza del gruppo folkloristico «Puccini» di Faella (ore 21 in piazza della Repubblica) prenderà il via a Londa la festa di settembre. La giornata centrale sarà domenica 9, quando si svolgeranno le diverse iniziative messe in programma dal Comune e dalla protocollo, organizzatori della manifestazione. Alle 9, sempre in piazza della Repubblica, inaugurazione della decima rassegna di arte moderna.

Per l'occasione funzionerà un servizio di annulli postale speciale. Alle 9.30 partirà la caccia al tesoro, dalle 15 in poi al lago gara gastronomica tra le rappresentative di Cainano, Fornace, Londa, Rata, Rimeine e Verle.

Poi ci sarà la sagra della Pesca «regina di Londa» (con sfilata di carri) una manifestazione tennis, una esibizione di modelli navali, il lancio di paracadutisti sul lago. Seguirà il lancio della spettacolare mongolfiera.

Intanto si comincia già a pensare alle programmazione invernale. Le compagnie dei maggiori teatri pubblici italiani saranno al Rinnovati per la prossima stagione di prosa invernale: lo Stabile di Torino sarà presente con due spettacoli: «Come tu mi vuoi» di Pirandello, con Adriana Asti e «Les bonnes» di Genet con la stessa Asti e Manuela Kusterman. Anche il Piccolo Teatro di Milano avrà due appuntamenti con il pubblico senese: «Mimi la cantante» di Massimo Boncompagni con Giulia Lazzarini e «La sera della prima» per la regia di Giorgio Strehler l'interpretazione di Valentina Cortese.

Saranno anche presenti in cartellone spettacoli dell'Ater di Modena, la Loggetta di Brescia, gli stabili di Roma e dell'Aquila.

CORSO REGOLARE PER  
**Odontotecnici**  
ISTITUTO  
**F. GUICCIARDINI**  
Via Faentina, 38 - Firenze  
Tel. 065/475538

ISCRIZIONI dalle ore 9  
alle ore 12  
**GIORNII FERIAII**

abbonatevi  
a  
**democrazia  
e diritto**

CONCORDE  
CHIESTA UZZANESE (PT)  
TEL. (072) 48218  
DIREZIONE: TRINCIANELLI

**BRITISH  
INSTITUTE  
OF FLORENCE**  
2, via Tornabuoni  
Telef. 284.033 - 298.966

SEDE UNICA

**CORSI  
DI LINGUA  
INGLESE**  
LETTERARI, PRATICI,  
COMMERCIALI  
(Diurni e Serali)

**Corsi speciali**  
per  
Studenti universitari,  
liceali, scuola media

Classi per bambini

**DISCOTECA JUNIOR**  
Aperta tutte le sere compreso  
sabato e domenica pomeriggio

**DISCOTECA SENIOR  
E SPAZIAL**  
Tutti i venerdì fisco con  
coddioni compresi

Sabato sera e domenica do  
meriggio discoteca

ARIA CONDIZIONATA

**STADIO COMUNALE**  
MONTECATINI TERME  
Venerdì 31 Agosto ore 21,30 con il patrocinio  
del Comune di Montecatini Terme

**Il Goskoncert di Mosca**  
nell'ambito degli scambi culturali  
Italia - Paesi dell'Est per il SOIUZGOSZIRC  
PRESENTA

**il gruppo di acrobati, giocolieri e clowns del  
CIRCO DI MOSCA**



PREZZO UNICO L. 3.500  
PREZZO SPECIALE BAMBINI L. 2.000  
PRE-VENDITA BIGLIETTI:  
Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno - Viale G. Verdi 66

ORGANIZZAZIONE BUSSOLADOMANI